

ATTO COSTITUTIVO

“COMITATO NAZIONALE PERSONALE AMMINISTRATIVO- CONTABILE DEL C.N.VVF.”

L'anno 2012, il giorno 11 del mese di giugno, in Monfalcone in via Tacitiana n. 15 si sono riuniti i seguenti signori, tutti impiegati amministrativo-contabili del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco:

- VALENTINA CISINT, nata a Monfalcone (GO) il 19.07.1967 e residente a Monfalcone (GO) in via Tacitiana n. 15 – CF CSNVNT67L69F356G;
- MARIA PATRIZIA PALLARO, nata a Monfalcone (GO) il 13.08.1964 e residente a Ronchi dei Legionari (GO) in via Le Giare n. 26 – CF PLLMPT64M53F356D;
- GERARDO CRINGOLI, nato a Lacedonia (AV) il 26.04.1968 e residente a Trieste in via Guerrazzi n. 6 – CF CRNGRD68D26E397N;
- UGO PAULIN, nato a Gorizia il 29.03.1968 e residente a Gorizia in via Zara n. 13/b – CF PLNGUO68C29E098Y

i quali convengono di approvare quanto segue:

ATTO COSTITUTIVO

Art. 1. E' costituito il Comitato denominato “**CO.N.A.CO.**” - Comitato Nazionale Amministrativi-Contabili;

Art. 2. Il Comitato ha sede provvisoria in via le Giare n. 26 a Ronchi dei Legionari (GO). Eventuali cambi di sede nell'ambito della medesima provincia, non necessitano di modifica statutaria.

Art. 3. Il Comitato non ha fini di lucro. Ogni iniziativa si sostiene con l'autofinanziamento degli aderenti.

Art. 4. Il Comitato ha lo scopo di tutelare gli interessi del personale amministrativo-contabile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nel senso meglio descritto nello Statuto.

Art. 5. Il Comitato è retto dallo Statuto che, firmato da tutti i presenti, si allega al presente Atto perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente Atto e dall'allegato Statuto si fa riferimento alle norme di Legge in materia.

Art. 6. Si riunisce seduta stante l'Assemblea dei soci del Comitato costituita da tutti i sopraindicati promotori i quali eleggono:

- VALENTINA CISINT, MARIA PATRIZIA PALLARO, GERARDO CRINGOLI, UGO PAULIN componenti del **Gruppo Esecutivo** del Comitato stesso.

Art. 7. Si riunisce seduta stante l'Assemblea dei soci del Comitato costituita da tutti i sopraindicati promotori i quali eleggono:

- VALENTINA CISINT che accetta la qualifica di **Presidente** del Comitato stesso.
- MARIA PATRIZIA PALLARO che accetta la qualifica di **Vice-Presidente** del Comitato stesso.
- GERARDO CRINGOLI che accetta la qualifica di **Responsabile Cassiere** (tesoriere) del Comitato stesso.
- UGO PAULIN che accetta la qualifica di **Revisore dei Conti** del Comitato stesso.

Letto, approvato e sottoscritto,

VALENTINA CISINT

MARIA PATRIZIA PALLARO

GERARDO CRINGOLI

UGO PAULIN



STATUTO

“COMITATO NAZIONALE PERSONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO”

Articolo 1 – Costituzione

E' costituito il Comitato libero, spontaneo e apartitico denominato “CO.N.A.CO.”, al quale possono appartenere tutti gli impiegati amministrativo-contabili del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Art. 2 – Sede

Il Comitato ha sede provvisoria in Ronchi dei Legionari (GO) via Le Giare n. 26 cap. 34077. A tutti gli effetti i soci promotori si intendono domiciliati presso il Comitato. Eventuali cambi di sede nell'ambito della medesima provincia, non necessitano di modifica statutaria.

Il Comitato potrà istituire sedi secondarie e succursali provinciali.

Art. 3 – Scopi

E' un Comitato libero e spontaneo, senza scopo di lucro, apartitico, non assistito e direttamente orientato ad affrontare le problematiche e le tematiche del personale

amministrativo-contabile del CNVVF nell'ambito delle scelte contrattuali e di comparto sia a livello nazionale che a livello locale.

Art. 5 – Finalità

Le finalità del Comitato sono rivolte a garantire al personale amministrativo-contabile del CNVVF il raggiungimento di un centro di tutela a livello nazionale, al fine di rapportarsi con le Istituzioni anche attraverso il dialogo con le organizzazioni sindacali del CNVVF, per il raggiungimento dei seguenti scopi ed obiettivi:

1) Ritenendo inadatta la attuale collocazione che vede il personale amministrativo-contabile schiacciato dai grandi numeri personale operativo, occorre perseguire una nuova collocazione ordinamentale e contrattuale distinta da quella del personale operativo-tecnico VVF, che ci porti a chiedere istanze condivise con coloro che svolgono le stesse mansioni, con ritorno ad un rapporto di lavoro di tipo contrattualizzato nell'ambito dell'amministrazione civile del ministero dell'interno con previsione di possibilità di mobilità volontaria tra le diverse articolazioni e sedi della medesima amministrazione civile (ministero-diversi dipartimenti, prefetture-questure-comandi VVF) e analoghe progressioni di carriera, ivi compresa la dirigenza amministrativa, oltre ad altri istituti ad oggi negati.

Nelle more del raggiungimento di tale obiettivo, il Comitato si adopererà per giungere alla CONTRATTAZIONE NEGOZIALE DISTINTA da quella prevista per il personale operativo-tecnico VVF, e regolamentata sulla base degli istituti previsti per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

- 2) La progressione delle carriere per merito e/o anzianità contemplando la possibilità di concorsi interni anche per accedere alle qualifiche superiori.
- 3) Il riconoscimento retributivo delle responsabilità di gestione delle figure di: Coordinatore dell'Ufficio, Cassiere, Consegnatario dei beni mobili, Ufficiale Rogante e Addetto al Riscontro Contabile.
- 4) L'inquadramento delle carriere del personale amministrativo-contabile come prospettato precedentemente all'entrata in vigore del D. Lgs.vo 217/05 anche con la creazione di appositi profili professionali ad esaurimento.
- 5) Rappresentare gli interessi di tutto il personale amministrativo-contabile del CNVVF.
- 6) Di promuovere la costituzione e/o l'instaurazione di rapporti di dialogo e collaborazione a sostegno delle proprie finalità con libere associazioni che perseguano scopi compatibili con quelli del presente Comitato.

- 7) Di rappresentare gli interessi del personale associato in tutti gli organismi in cui sia richiesta e prevista una rappresentanza della categoria.

Art. 6

Il Comitato è apartitico, non ha finalità lucrative ed i suoi componenti si impegnano a collaborare per l'organizzazione ed il raggiungimento degli scopi prefissati.

Il Comitato non è legato ad alcuna Organizzazione Sindacale ma potrà rapportarsi con esse e con ogni organismo che consenta il raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 7 – Organismi del Comitato

Sono organismi del Comitato:

1. L'**Assemblea** dei soci del Comitato che decide sulle iniziative del Comitato stesso in base agli obiettivi proposti.
2. L'Assemblea nomina un **Gruppo Esecutivo**. Il Gruppo esecutivo potrà essere successivamente ampliato a seguito di necessità intervenute.
3. L'Assemblea nomina un Presidente, un Vice-Presidente ed un responsabile Cassiere.
4. Il Presidente ha la funzione di portavoce e rappresentante legale del Comitato e presiede le assemblee.

L'Assemblea dei membri del Comitato si riunirà secondo le necessità, su convocazione del Presidente, tramite avviso contenente l'o.d.g. almeno 15 giorni prima della convocazione.

Il Gruppo esecutivo si riunirà secondo le necessità, su convocazione del Presidente, tramite avviso contenente l'o.d.g. almeno 15 giorni prima della convocazione. Esso è l'organo deliberante del Comitato.

Art. 8

Il Presidente e le altre cariche resteranno in carica per anni 5 o fino allo scioglimento del Comitato, salvo dimissioni o sfiducia da parte dei 2/3 degli stessi promotori o dei 2/3 del Gruppo Esecutivo o della maggioranza dell'Assemblea.

Altre eventuali cariche verranno in seguito attribuite dal Comitato per quanto riguarda i responsabili a livello locale.

I soci fondatori sono componenti di diritto del gruppo esecutivo.

Resta esclusa la possibilità da parte di tutti i componenti di trarre un lucro personale dall'attività svolta in seno al Comitato.

Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza legale gli derivano.

Il Presidente provvede all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Gruppo Esecutivo nonché ai rapporti con i terzi, salvo espressa delega ad altro componente del Comitato.

In caso di mancanza o altro impedimento temporale del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente con tutti i poteri che competono a questi.

Art. 9

I promotori ed i soci daranno opportuna pubblicizzazione della costituzione del Comitato, e si impegnano per la sua diffusione tra il personale.

Il Comitato è aperto ad eventuali soci che ne facciano richiesta previa adesione al presente statuto ed accettazione da parte del Presidente o del Vice Presidente.

Possono essere iscritti al Comitato anche eventuali soci non facenti parte dei ruoli amministrativo-contabili del CNVVF, ma che si siano particolarmente distinti per il perseguimento degli scopi del presente statuto, previa valutazione del gruppo esecutivo.

Art. 10

Il Comitato godrà di piena autonomia ed utilizzerà, per il conseguimento dei suoi fini, le quote associative derivanti dagli associati. La quota associativa viene stabilita nella misura di € 15,00 annuali e potrà subire variazioni con atto approvato dalla maggioranza dell'assemblea.

Il Comitato può anche ricevere lasciti, donazioni e oblazioni volontarie.

La raccolta, la gestione e l'utilizzazione delle entrate è affidata al Presidente e, per sua delega, al cassiere, i quali godono a tal fine della più ampia autonomia negoziale e gestionale, ivi compresa quella di aprire, in nome e per conto del Comitato stesso, eventuali conti correnti presso Istituti bancari e postali di sua fiducia.

Art. 11 – Rendimento dei conti

Annualmente il Revisore dei Conti approverà il Rendiconto dei costi e dei ricavi derivante dall'attività svolta, previamente predisposto dal Presidente e dal responsabile Cassiere.

L'esercizio finanziario del Comitato, che inizia contestualmente alla costituzione dello stesso, si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 12

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di Legge vigenti in materia.